

PALERMO

Affermato il principio di una programmazione dal basso

Convegni del PCI per la program- mazione

Impegno del Comune per la Stanic

Provvedimenti per le strade toscane

Il ministero dei lavori pubblici ha disposto una serie di provvidenze riguardanti Comuni della Toscana. In particolare esse interessano l'approvazione del progetto della strada statale n. 323 di Monte Amiata per un importo ammontante a 206 milioni e del progetto della strada statale n. 322 - delle Collacchie - per 298.900.000 lire nella provincia di Grosseto; l'approvazione del progetto della strada statale n. 314 di Montepulciano per 170 milioni; il crollo Campaldino-Passo della Tenna nella provincia di Arezzo per l'importo di 130 milioni; l'approvazione del progetto della strada statale n. 324 del "Passo delle Radure" nel Comune di Radda in Chianti.

I progetti di tali lavori erano

Impegno del Comune per la Stanic

Provvedimenti per le strade toscane

Il ministero dei lavori pubblici ha disposto una serie di provvidenze riguardanti Comuni della Toscana. In particolare esse interessano l'approvazione del progetto della strada statale n. 323 di Monte Amiata per un importo ammontante a 206 milioni e del progetto della strada statale n. 322 - delle Collacchie - per 298.900.000 lire nella provincia di Grosseto; l'approvazione del progetto della strada statale n. 314 di Montepulciano per 170 milioni; il crollo Campaldino-Passo della Tenna nella provincia di Arezzo per l'importo di 130 milioni; l'approvazione del progetto della strada statale n. 324 del "Passo delle Radure" nel Comune di Radice.

I progetti di tali lavori erano

Il documento delle Camere del lavoro pugliesi

zione femminile - Regina Elena - in sciopero perché non ha scuola non dà sicurezza e stabilità - è valse a far intervenire le autorità per dare una soluzione. Ma la soluzione è stata data alla rivendicazione dell'azione della rivendicazione delle alunne. Il Comune provvederà entro una settimana a far compiere a tutti i suoi lavori più urgenti di scuo- tegno allo stabile: intanto esse si recheranno per le lezioni nella sede del Liceo - Scacciapelle nelle ore pomeridiane. A lavoro ultimato le studentesse dovranno tornare nella vecchia sede di scuola, quella che non ha scuola. La soluzione provvisoria che risolve il problema sollevato dalle alunne per lo stabile di Regina Elena - è anche priva di radicalità del problema è molto lontana nel tempo perché, secondo i progetti dell'Amministrazione provinciale la costruzione di una nuova scuola tecnica-femminile sarà completata nel biennio 1934-35, nei primi

L'istituto a Regina Elena

**«Sei punti»
per lo sviluppo
della città**

A black and white photograph of a historic building facade. The building features a prominent balcony with a decorative railing on the upper left. Below the balcony are large, arched windows. A vintage car is parked in front of the building, partially visible on the right side of the frame. The image is high-contrast, with deep shadows and bright highlights.

civica per deliberare in modo
e per stabilire le me-
rità che dovranno rapidamente
portare alla gestione pub-
blica dell'intero servizio.

9. p.

Perugia: dibattito sulla legge 167

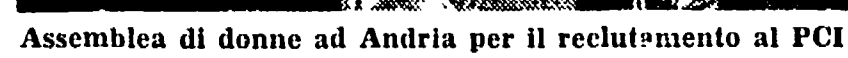
PERUGIA 7.
Domenica 9 febbraio si o-
rà nella Sala della Vaccara si-
rà tenuto, ad iniziativa dell'
Amministrazione comunale, u-
dibattito sul tema: « Applica-
zione del Comune di Perugia
della legge n. 167 sull'edilizia
economica e popolare ».

Introdurranno il dibattito
vice sindaco Francesco
Innamorati, l'assessore Aldo
Nannoli ed il consigliere di
Germano Marri.

La cittadinanza è invitata
partecipare.

Bari: reclutate oltre 300 donne

Successi del tesseramento a Teramo



1) Livio. Avellino: 8) Bruno Enzo,
 Avellino: 9) De Vito Massimino,
 C.A.I. 10) Esposito Giuseppe,
 C.A.I. 11) Martino, Avellino:
 12) Francesco, Mugugno C. 13) Flo-
 re Ferdinand, Lauro: 13) Gio-
 rie Giorgio, S. Andrea di Gio-
 rie: 14) Lazzarini, Michele, Gio-
 rie: 15) Grasso Nino, Avellino: 16)
 Grimaldi Arcangelo, Contrada:
 17) Iandoli Gaetano, Avellino:
 18) Lazzarini, Michele, Gio-
 rie: 19) Lore, Giuseppe, Gio-
 rie: 20) Lippelli Felice,
 Baiano: 21) Malfiotti Otello, Al-
 favilla: 22) Arena Andrea, Al-
 favilla: 23) Maria, Salvatore:
 S. Lucia di S. 24) Mazzariello
 Donato, Caposele: 25) Mitrone
 Giuseppe, Bisaccia: 26) Ninfado-
 nato, Bisaccia: 27) Ninfadonato,
 Maria, S. Martino V.C.: 28) Per-
 na Carmine, Arzano: 29) Pescio-
 ne Pasquale, Avella: 30) Pierini
 Carmine, S. Martino V.C.: 31)
 Carmine, S. Martino V.C.: 32)
 Quagliarello Francesco, S. An-
 gelo L.: 33) Quatrone Filippo,
 S. Angelo: 34) Quatrone, S. An-
 gelo: 35) Sibilla Raffaele,
 Calitri: 36) Tarantino Mario,
 Flumeri: 37) Vetrano Stefano,
 Avellino: 38) Zichella Severio.

Chiesta l'urgente riunione del Consiglio

civica per deliberare in modo
e per stabilire le me-
rità che dovranno rapidamente
portare alla gestione pub-
blica dell'intero servizio.

9. p.

**Perugia:
dibattito sulla
legge 167**

PERUGIA 7.
Domenica 9 febbraio si o-
rà nella Sala della Vaccara si-
rà tenuto, ad iniziativa dell'
Amministrazione comunale, u-
dibattito sul tema: « Applica-
zione del Comune di Perugia
della legge n. 167 sull'edilizia
economica e popolare ».

Introdurranno il dibattito
vice sindaco Francesco
Innamorati, l'assessore Aldo
Nannoli ed il consigliere di
Germano Marri.

La cittadinanza è invitata
partecipare.

Raccolta la sfida della SO.ME.TRA.

inquadramento alle dipendenze dello Stato, anche se indiretto, ha sempre trovato il consenso della CGIL.

La petizione, pertanto, può essere considerata un elemento democraticamente valido a sostegno delle generali rivendicazioni e per la sollecitazione degli strumenti legislativi e parlamentari necessari a tale realizzazione.

Evidentemente, come si può leggere dal comunicato, pur non essendo entrato nel merito delle sue ragioni, che in questi giorni non meno espressioni da altre organizzazioni sindacali, la C.d.L. tiene a sottolineare che la petizione e le altre iniziative dei dipendenti di Camp Darby non possono essere considerate in contrasto e in sostituzione delle giuste e indispensabili azioni del sindacato.

di Sassari ha istituito due premi di studio per universitari. Il primo, di lire 200.000, è da assegnare ad uno studente che durante l'anno accademico 1962-63 (compresa la sessione straordinaria) ha conseguito la laurea prima di metà del febbraio 1964, e abbia conseguito la laurea presso qualsiasi università italiana, ed in qualsiasi facoltà. Il secondo, di lire 100.000, è da assegnare alla migliore tesi redatta su un argomento interessante della Sardegna e compilata mentre la commissione di laurea, i verbali, i documenti e materiali bibliografici esistenti presso la biblioteca comunale di Sassari: il secondo premio di studio è anche riservato a studenti di 200.000 lire e da assegnare ad uno studente universitario, cittadino sassarese, il quale durante l'anno accademico 1962-63 (compresa quindi la sessione straordinaria che si svolgerà durante il mese di febbraio), abbia conseguito la laurea in qualsiasi facoltà prevista dall'ordinamento italiano degli studi universitari, presso qualsiasi università.

Il nuovo Comitato federale

1) Livio. Avellino: 8) Bruno Enzo,
 Avellino: 9) De Vito Massimino,
 C.A.I. 10) Esposito Giuseppe,
 C.A.I. 11) Martino, Avellino:
 12) Francesco, Mugugno C. 13) Flo-
 re Ferdinand, Lauro: 13) Gio-
 rie Giorgio, S. Andrea di Gio-
 rie: 14) Lazzarini, Michele, Gio-
 rie: 15) Grasso Nino, Avellino: 16)
 Grimaldi Arcangelo, Contrada:
 17) Iandoli Gaetano, Avellino:
 18) Lazzarini, Michele, Gio-
 rie: 19) Lore, Giuseppe, Gio-
 rie: 20) Lippelli Felice,
 Baiano: 21) Malfiotti Otello, Al-
 favilla: 22) Brenna Andrea, Al-
 favilla: 23) Mari, Salvatore,
 S. Lucia di S. 24) Mazzariello
 Donato, Caposele: 25) Mitrone
 Giuseppe, Bisaccia: 26) Ninfado-
 nato, Bisaccia: 27) Ninfadonato,
 Maria, S. Martino V.C.: 28) Per-
 na Carmine, Arvano: 29) Pescio-
 ne Pasquale, Avella: 30) Pierini
 Carmine, S. Martino V.C.: 31) Per-
 na Carmine, S. Martino V.C.: 32)
 Quagliarello Francesco, S. Angelo
 L. 33) Quatrone Filippo,
 S. Angelo L. 34) Quatrone, S.
 Avellino: 35) Sibilla Raffaele,
 Calitri: 36) Tarantino Mario,
 Flumeri: 37) Vetrano Stefano,
 Avellino: 38) Zichella Severio,

La CCdL appoggia le richieste dei dipendenti SETAF

hana, ed in qualsiasi facoltà della
Università di Sassari, e di
alla migliore tesi redatta su
di un argomento interessante
la Sardegna e compilata
dalla sua consultazione di testi
e di documenti, e di
biografici esistenti presso la
biblioteca comunale di Sassari;
il secondo premio di studio
sarà di lire 200.000 e di
200.000 lire e di assegnare a
uno studente universitario, citato
tadino sassarese, il quale du
rante la sua permanenza in
1963 (compresa quindi la ses
sione straordinaria che si svolse
già durante il mese di febre
raio), abbia conseguito il
diploma di laurea in un
facoltà previste dall'ordinamen
to italiano degli studi uni
versitari, presso qualsiasi uni

Perugia: dibattito sulla legge 167

PERUGIA. 7.
Domenica 9 febbraio alle ore 11 nella Sala della Vaccara sarà tenuto, ad iniziativa dell'Amministrazione comunale, un dibattito sul tema: Applicazione nel Comune di Perugia della legge n. 167 sull'edilizia economica e popolare.

Introdurranno il dibattito il vice sindaco avv. Francesco Innamatori, l'assessore Aldo Nannini ed il consigliere di Germano Marri.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

g. p.

BARI: l'istituto sarà puntellato

Soluzione provvisoria per il «Regina Elena»

**Sino alla fine dei lavori
le allieve saranno ospitate nel liceo «Sacchi»
Necessaria una nuova
scuola**

BARI. 7
La protesta delle centinaia di
studentesse dell'Istituto profes-

zione femminile - Regina Elena - in sciopero perché non ha scuola non dà sicurezza e stabilità - è valse a far intervenire le autorità per dare una soluzione. Ma la soluzione è stata data alla rivendicazione dell'azione della rivendicazione delle alunne. Il Comune provvederà entro una settimana a far compiere a tutti i suoi lavori più urgenti di scuo- tegno allo stabile: intanto esse si recheranno per le lezioni nella sede del Liceo - Scacciapelle nelle ore pomeridiane. A lavoro ultimato le studentesse dovranno tornare nella vecchia sede di scuola, quella che non ha scuola. La soluzione provvisoria che risolve il problema sollevato dalle alunne per lo stabile di Regina Elena - è anche priva di radicalità del problema è molto lontana nel tempo perché, secondo i progetti dell'Amministrazione provinciale la costruzione di una nuova scuola tecnica-femminile sarà completata nel biennio 1934-35, nei primi

L'Istituto « Regina Elena »